

adnkronos.it, 23 giugno 2020

"Nessun atto del governo ha portato alla scarcerazione dei boss". Lo ha affermato il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, durante un'intervista a Il Fatto quotidiano. "Quei giorni sono stati difficili - ha proseguito il premier - perché c'è stata una situazione epidemiologica e quindi chi doveva garantire condizioni di sicurezza aveva precise responsabilità. Tutto è passato attraverso dei passaggi ordinari, non credo affatto alle elucubrazioni che ci sono state e soprattutto è stato poi affidato al vaglio finale dei magistrati a cui spetta l'ultima parola".

"Da questo punto di vista sono assolutamente sicuro e certo dell'operato del ministro Bonafede. È stato tirato in ballo per evidente soggezione nei confronti di alcuni boss malavitosi: io su questo - ha concluso Conte - posso dormire sonni tranquilli, per come lo conosco io, se andava fatto qualcosa di più severo per combattere la criminalità organizzata, non lo farebbe domani, l'avrebbe fatto ieri".